

Risanamento dei muri umidi interrati o semi-interrati

Ciclo risanante deumidificante specifico per ambienti interrati di edifici ad uso abitativo



Prodotto	Consumi	
SANASTOF	4 kg /m ²	(Superficie da realizzare)
UNTERSANA	5 kg /m ²	(Superficie da realizzare)
CALEOSANA	24 kg /m ²	(Superficie da realizzare)
OSMOCEM RD	16 kg /m ²	(Superficie da realizzare)
SANADEK	0.3 kg /m ²	(Superficie da realizzare)
SANAREG	0.15 kg /m ²	(Superficie da realizzare)

- 1** Rimozione dell'intonaco degradato, sino al soffitto o sino a 30 cm oltre il livello del terreno esterno, adiacente alla muratura da risanare.



- 2** Pulizia dei supporti risultanti, ivi compresa la rimozione delle incrostazioni, delle eventuali efflorescenze saline, l'accurata depolverizzazione e la saturazione con acqua, per il conseguimento della condizione "satura a superficie asciutta". Attendere che la superficie sia completamente asciutta prima di applicare eventuali trattamenti antisalini.



- 3** Applicare lo speciale trattamento antisalino dei supporti, da effettuare mediante applicazione a spruzzo o pennello, dello specifico inibitore della motilità salina, incolore, **SANAREG**, a base di composti di ammonio in soluzione acquosa, per un consumo di circa 0,15 l/m². In caso di presenza di efflorescenze saline, applicare preventivamente il trattamento antimuffa **CONSILEX ANTIMUFFA CLEANER** per un consumo di 0,20 l/m².



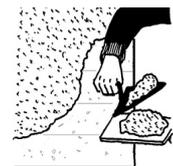
- 4** Fissare alla muratura una rete elettrosaldata zincata Ø 2 mm e maglia 5x5 cm, distanziata dal supporto per circa 3-4 mm, mediante barrotti in acciaio precedentemente fissati alla stessa con micromalta colabile, leggermente espansiva **GROUT MICRO-J** o con resina poliesteri in cartuccia **PROFIX**.

- 5** Successiva realizzazione della barriera ermetizzante, mediante applicazione a cazzuola e frattazzo del composto cementizio bicomponente, ad azione osmotica, resistente in contropinta, **OSMOCEM RD**, per un consumo pari a circa 16 kg/m² (minimo 7-10 mm di spessore). La superficie finita dovrà risultare il più "chiusa" possibile. Per raggiungere lo scopo, è possibile aiutarsi anche con un pennello a setole lunghe a fine applicazione, prima che l'intonaco abbia completato la presa. Applicare il successivo rinzaffo deumidificante entro massimo 48 ore (a 20°C).





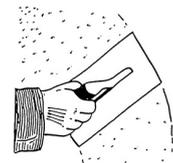
6 Predisposizione di un adeguato rinzafo di aggrappo "traspirante", mediante applicazione a frattazzo (sprizzo), dello specifico composto adesivo, deumidificante, bioedile, **UNTERSANA**, per un consumo di circa 5 kg/m². La superficie del rinzafo dovrà essere il più scabrosa e irregolare possibile, per permettere una adesione ottimale dello strato di intonaco. Applicare il successivo rinzafo deumidificante entro minimo 24 ore e massimo 72 ore (a 20°C); in questo intervallo temporale il rinzafo esprime le massime prestazioni in termini di addestitività a favore degli strati successivi.



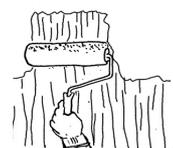
7 Costruzione dell'intonaco termoisolante, deumidificante e anticondensa, mediante stesura con tazza o con intonacatrice, in più passate di non oltre 2 cm di spessore cadauna, del composto macroporoso bioedile **CALEOSANA**, per un consumo indicativo di circa 8 kg/cm/m². Si consiglia di relizzare uno spessore minimo di 2 cm (16 kg/m²). Per spessori superiori a 4 cm prevedere adeguata rete portaintonaco in fibra di vetro o in acciaio zincato. Attendere minimo 8 giorni (a 20°C) per la realizzazione della successiva finitura, per lo spessore standard di 20-30 mm, affinché l'intonaco si sia sufficientemente indurito. I giorni di attesa, aumenteranno proporzionalmente con l'aumentare dello spessore.



8 Realizzazione dello strato di finitura, mediante applicazione a frattazzo, dello specifico intonachino rasante, traspirante, bioedile, **SANASTOF**, per un consumo indicativo di 4 kg/m². Attendere minimo 21 giorni (a 20°C) per l'applicazione delle pitture traspiranti.



9 Realizzazione della pittura protettiva e decorativa, nella colorazione desiderata, mediante applicazione di prodotti traspiranti quali: **SANADEK** (pitture al grassello di calce) o **SANAVEL** (ai silicato di potassio). Per entrambe le pitture, i consumi orientativi saranno di circa 250-300 g/m². Nel caso di utilizzo di pitture diverse da quelle indicate, selezionare pitture il cui il coefficiente di resistenza alla diffusione del vapore (μ) risulti comunque inferiore a 11.



N.B.: Per condizione 'satura a superficie asciutta', si intende lo stato di un supporto che, bagnato qualche ora prima, ha assorbito completamente l'acqua che vi è stata applicata, sino ad asciugarsi in superficie. In questo modo il supporto non sottrae acqua al materiale applicato e la superficie non presenta veli d'acqua che possono interpersi fra i due materiali, pregiudicando l'adesione.